



CONVITTO
NAZIONALE
AGOSTINO
NIFO
SESSA AURUNCA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Codice Meccanografico: CEVC020002
Piazza Nifo, 1 - 81037 Sessa Aurunca (CE)

SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1°
LICEO MUSICALE E COREUTICO
LICEO ARTISTICO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

www.agostinonifoconvitto.edu.it
Primo centralino: 0823.938342
Secondo Centralino: 0823.937076
Mail: cevc020002@istruzione.it
Mail: ceis001003@istruzione.it
Pec: cevc020002@pec.istruzione.it

CONVENZIONE CONSERVATORIO: QUADRO NORMATIVO

Il corso è regolato da apposita **Convenzione con il Conservatorio “G. Martucci” di Salerno** che garantisce una formazione musicale di alto livello.

Il Regolamento sui Licei prevede che l'istituzione di sezioni di Liceo Musicale, nella fase di prima attuazione, sia subordinata alla stipula di apposita convenzione da parte di ciascuna istituzione scolastica con un Conservatorio o un Istituto musicale pareggiato (art. 13, comma 8).

La collaborazione tra Licei Musicali e Conservatori è uno degli assi per una concreta e funzionale strategia di qualità e la convenzione espressamente prevista nel Regolamento diventa uno degli strumenti fondamentali di una tale strategia.

L'intesa viene realizzata non a livello nazionale bensì a livello territoriale per una maggior efficacia degli accordi e, soprattutto, per una coerenza della nuova offerta formativa nell'ambito della domanda locale, delle tradizioni culturali e dei progetti di promozione della cultura musicale.

La convenzione prevista dal Regolamento si colloca, ovviamente, all'interno di un quadro normativo articolato e complesso ad un tempo le cui componenti di base sono:

- Regolamento relativo all'ordinamento dei nuovi Licei.
- Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”.
- Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti previsti nei piani di studio.
- Norme generali relative al settore dell'AFAM, in particolare la legge 21 dicembre 1999, n.508, recante riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati. La legge n.508 prevede l'elaborazione di Regolamenti sulla base di principi e criteri direttivi tra i quali è inclusa anche la facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna Ente, con Istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica, anche ai fini del conseguimento

del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore.

Norme esistenti relative al personale della scuola, anche tenendo conto di quanto previsto dall' art. 1 comma 1 della legge 4 marzo 2009, n.15 che ha apportato modifiche all'art. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 in materia di derogabilità delle disposizioni applicabili solo ai dipendenti pubblici e del D.L.vo 150 del 2009 per quanto si riferisce alle competenze del Dirigente scolastico in materia di utilizzazione del personale.

-

Norme generali relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n.275 e D.I.

1 febbraio 2001, n.44) che prevedono gli spazi per la progettualità delle singole istituzioni scolastiche nonché la possibilità di accordi e convenzioni con soggetti esterni.

- Norme generali che riguardano i percorsi scolastici degli studenti in particolare il Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009, n.122) e il D.M. 16 dicembre 2009, n.99 relativamente alla determinazione dei crediti scolastici.

- Disposizioni amministrative relative agli organici (CM 13 aprile 2010, n.37).

Nel rispetto del quadro normativo menzionato, la convenzione può, quindi, rappresentare intese e accordi tra i Licei e i Conservatori; non può certamente modificare ordinamenti o superare regole vigenti, quanto piuttosto realizzare le migliori condizioni all'interno del sistema di vincoli esistenti e del regime regolativo in vigore per garantire la qualità della nuova Istituzione.

ACCESSO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutti gli studenti, forniti di Licenza di Scuola Media, potranno accedere al Liceo Musicale superando un esame di ammissione mirante ad accertare la attitudini musicali e competenze minime teorico- pratiche di base.

Per il Liceo Musicale è previsto lo studio di due strumenti: il primo è a scelta del candidato,

il secondo viene assegnato da una Commissione Tecnica di Valutazione in collaborazione con Docenti del Conservatorio convenzionato, rispettando l'obbligatorietà della normativa DPR 89/2010 che indica obbligatoriamente lo studio di uno strumento monodico e di uno o polifonico.

NON È POSSIBILE MODIFICARE LA SCELTA DELLO STRUMENTO.

La sola Commissione Tecnica, in casi eccezionali, ha facoltà di concedere la modifica degli strumenti assegnati.

Il cambio dello strumento può essere concesso unicamente per gravi motivazioni fisiche che impediscono oggettivamente la pratica dello strumento prescelto. L'alunno, previa domanda al Dirigente, firmata dai Genitori, proporrà uno strumento di sostituzione e dovrà dimostrare competenze evidenti alla Commissione Tecnica riunita, la quale, considerando i casi diversi, deciderà in merito. (**Art.11 Regolamento Liceo Musicale**)

L'inversione degli strumenti da primo a secondo o viceversa, può essere concesso unicamente alla conclusione del primo anno scolastico. L'alunno, previa domanda al Dirigente firmata dai Genitori, proporrà alla Commissione Tecnica riunita, un programma di studi tecnici e melodici a dimostrazione della particolare attitudine manifestata nello strumento scelto per lo scambio.

Il cambio tra i due strumenti sarà concesso unicamente con la votazione di 10/10. (**Art.12 Regolamento Liceo Musicale**).

OBIETTIVI

Il percorso del **Liceo Musicale** è indirizzato sia all'apprendimento tecnico-pratico della musica, attraverso lo studio di due strumenti musicali che allo studio del ruolo di questa espressione

come forma d'arte assoluta nella storia e nella cultura. L'offerta formativa guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali

sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Il Liceo Musicale è, a tutti gli effetti, un percorso liceale che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi che il Liceo si prefigge di raggiungere sul piano delle conoscenze e delle competenze si possono distinguere secondo la scansione del curriculum interno degli studi – primo biennio-secondo biennio –anno finale - e con riferimento ai contenuti caratteristici delle singole discipline.

Vengono condivisi dagli insegnanti del Liceo Musicale i seguenti obiettivi interdisciplinari:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;

- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per quanto concerne gli obiettivi cognitivi tipici delle singole discipline o aree, si fa riferimento alle programmazioni didattiche ed educative redatte da ogni docente.